

LIFE+ InBioWood

Produzione, biodiversità, ambiente e flessibilità

Il progetto Life+ InBioWood, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dello strumento LIFE+ Governance, mira a dimostrare la possibilità di produrre legno e accrescere contemporaneamente la biodiversità in aree soggette ad agricoltura intensiva. L'ambito in cui verrà attuato è rappresentato, infatti, da alcune aree delle Valli Grandi Veronesi (VR) sottoposte sia a bonifica recente (1965) che, successivamente, ad un'attività agricola fortemente meccanizzata. Il progetto verrà sviluppato dal Consorzio di Bonifica Veronese, che ha il ruolo di coordinatore, insieme ai partner AALSEA (Associazione Arboricoltura da legno Sostenibile per l'Economia e l'Ambiente), Regione Veneto, CoGeV (Cooperativa Gestione del Verde) e Compagnia delle Foreste.



Finalità generali

Il progetto InBioWood permetterà di definire **nuove strategie per accrescere e mantenere nel tempo la biodiversità** in aree della Pianura Padana e dell'Europa con caratteristiche simili a quelle delle Valli Grandi. Allo stesso tempo saranno proposte **azioni di governance** che consentano di integrare l'aumento della biodiversità con le nuove politiche agricole produttive sostenute dal PSR. A tal fine verranno proposti modelli innovativi di progettazione, conduzione e gestione di Piantagioni Policicliche Potenzialmente Permanenti (PPPP - Foto 1) che, oltre alla **produzione del legno** (Foto 2), possano portare prima di tutto ad un incremento della biodiversità (Foto 3), ma anche alla **riduzione di inquinanti nei corsi d'acqua** (Foto 4) e ad una maggiore **fissazione di CO₂** atmosferica.

Nelle PPPP sono previsti cicli produttivi di lunghezza diversa contemporaneamente presenti nel medesimo appezzamento di ter-

reno. Le piante principali del ciclo produttivo più lungo, al momento di essere utilizzate, non occupano con le loro chiome tutta la superficie dell'appezzamento, ma lasciano lo spazio sufficiente al contemporaneo sviluppo di cicli produttivi di altre specie differenziati nel tempo.

Nell'evoluzione di una PPPP si prevede di ottenere: nel brevissimo termine, legna da ardere; nel breve periodo legname da sfoglia, essenzialmente di pioppo, per arrivare nel medio-lungo periodo, tra i 20 e i 45 anni, a raggiungere dimensioni commerciali adeguate con gli esemplari di specie di pregio quali ciliegi, noci e farnie.

Il prodotto tangibile del LIFE+ InBioWood sarà un sistema di impianti dimostrativi di PPPP, composto da **25 ha di piantagioni** a pieno campo e **45 km di filari**.

Benefici ambientali

Combinare cicli produttivi di lunghezza diversa può portare a benefici ambientali



Foto 1



Foto 2

significativi. Nelle PPPP, dopo l'utilizzazione parziale delle piante di un ciclo, lo spazio liberato può essere nuovamente occupato con l'introduzione di nuovi alberi e arbusti. Così, se l'imprenditore agricolo mantiene un sufficiente interesse per la produzione di legno, la permanenza dell'impianto può essere indefinita e avvicinarsi agli effetti ambientali di un bosco.

Questo significa una minore perturbazione degli habitat creati, una più elevata biodiversità rispetto alle sole coltivazioni agrarie tradizionali, un più efficiente e duraturo stoccaggio di CO₂ nel legno e nel suolo, un effetto continuo di miglioramento della qualità dei corsi d'acqua depurati degli inquinanti agricoli grazie all'azione di filtro da parte degli apparati radicali di alberi e arbusti. Inoltre la differenziazione della struttura orizzontale e verticale del soprassuolo crea condizioni di habitat differenziati più vicine a quelle di un bosco che a quelle di una piantagione da legno tradizionale (Foto 5).

Maggiore produzione

Sul piano produttivo invece, **solo a titolo d'esempio**, si può ricordare che, a parità di superficie e nello stesso lasso di tempo in cui si producevano 100 noci di 35-40 cm di diametro con gli impianti tradizionali, oggi, con gli impianti policiclici, si possono ottenere gli stessi 100 noci e in più 100 pioppi di 30-35 cm di diametro a circa metà del ciclo produttivo medio-lungo.

In questa ottica, oltre ai contributi del PSR, appositamente finalizzati allo sviluppo della forestazione nei terreni coltivati, gli imprenditori agricoli potranno puntare ad



Foto 5



Foto 3

un reddito aggiuntivo ritraibile dalla corretta conduzione delle PPPP.

Ampia flessibilità

La progettazione delle PPPP prevede la possibilità di ripiantare dopo il taglio degli alberi appartenenti ad uno specifico ciclo produttivo. Le distanze sono tali da consentire a ciascuna pianta di utilizzare tutto lo spazio che gli è necessario, senza il rischio di competizione negativa con le circostanti. L'imprenditore, quindi, alla fine di ciascun ciclo produttivo, potrà scegliere se ripartire con la stessa specie arborea e il medesimo obiettivo produttivo o se invece cambiare uno dei due o entrambi, secondo le sue esigenze.

Ogni soggetto, infatti, può progettare e modellare le PPPP in modo da attribuire più peso a determinati benefici, materiali e/o immateriali, in funzione della propria sensibilità e dei propri interessi. Nel caso delle piantagioni dimostrative del LIFE+ InBioWood può essere considerato un beneficio la produzione di legname (Foto 6), ma anche la **creazione di nuovi habitat** per animali, la diversificazione del paesaggio o la possibilità di realizzare 45 km di capezzagne da percorrere a piedi o in *mountain bike* (Foto 7). Tante esigenze diverse che possono essere soddisfatte senza perdere l'opportunità di produrre legno e quindi reddito.

Obiettivi specifici

Il progetto, al di là dei benefici ambientali che si svilupperanno con il crescere delle



Foto 6



Foto 4

piante, punta innanzitutto alla realizzazione e gestione di una rete di impianti dimostrativi, che possano rappresentare una "palestra" per i tecnici e gli operatori del settore, dove conoscere le modalità di progettazione, realizzazione e gestione delle PPPP.

Un'azione specifica mira alla definizione di accordi e protocolli di gestione delle fasce ripariali, fra il Consorzio di Bonifica Veronese e soggetti privati, per la realizzazione delle PPPP in aree di pertinenza dei corsi d'acqua; in questo caso si avrebbe un vantaggio anche per il Consorzio, grazie alla presenza di una fascia di rispetto lungo i corsi d'acqua, esclusa dalle coltivazioni, che agevolerebbe il mantenimento delle sponde e le periodiche operazioni di ripulitura lungo fiumi e canali.

Inoltre, com'è nell'intento specifico di ogni progetto LIFE+, InBioWood prevede una consistente attività di disseminazione dei risultati, attraverso manuali, articoli, *brochure*, opuscoli informativi, seminari, video, *newsletter* e un sito *web* dedicato (www.InBioWood.eu), con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati alle tematiche proposte, per diffondere la conoscenza delle PPPP e dei vantaggi ambientali e produttivi ad esse legati.

Info

InBioWood - Increasing Biodiversity Through Wood Production

 www.inbiowood.eu

 ec.europa.eu/environment/life

Foto Archivio CdF



Foto 7